

/ Abitare / il Paese /

LA CULTURA DELLA DOMANDA

Bambini e ragazzi per un progetto di futuro prossimo

2° edizione

ORDINE DI RIMINI



CNA
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI



FONDAZIONE
REGGIO CHILDREN
CENTRO LORIS MALAGUZZI

I LUOGHI DELLA FELICITÀ

Referente: Arch. Cipriani Marialuisa

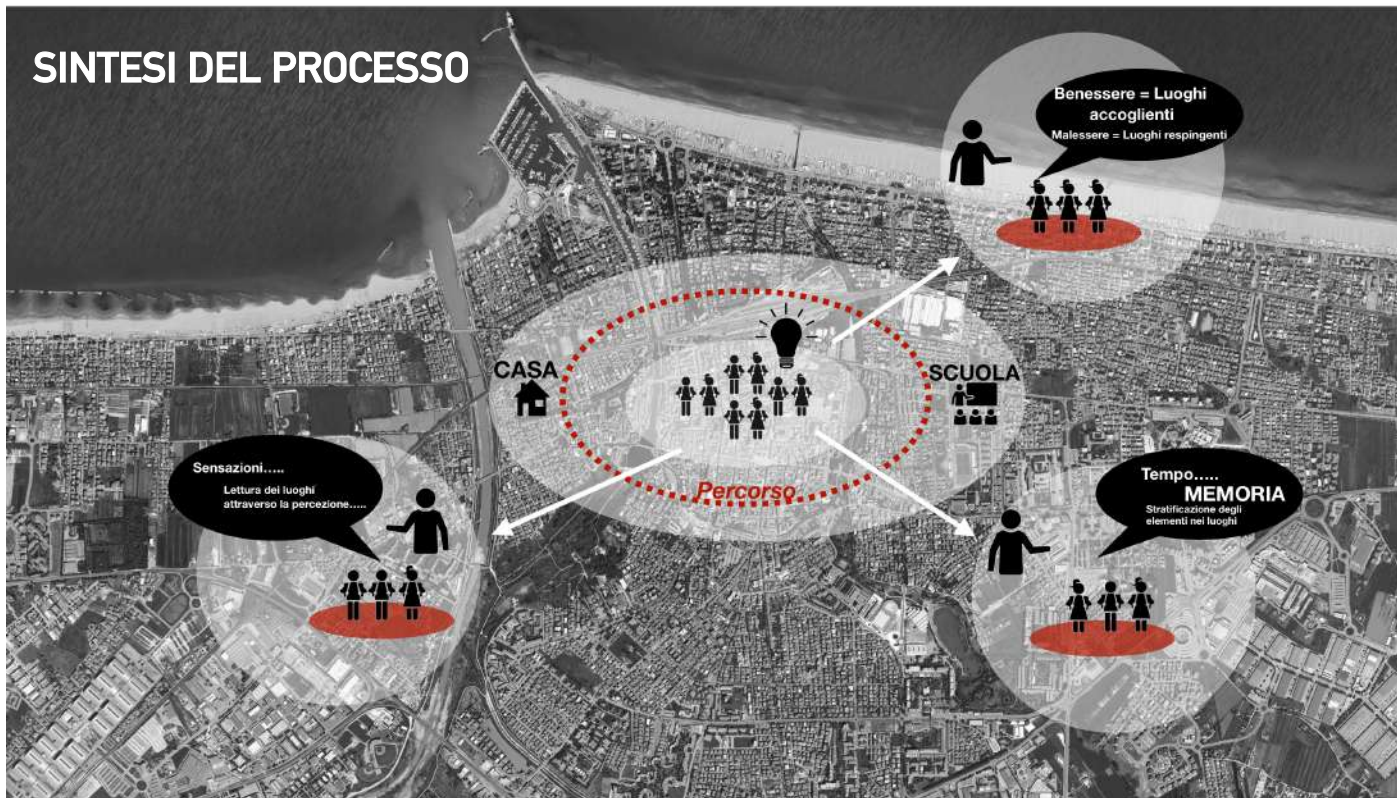
Tutors: Arch. Trevisan Claudia e Arch. Marangelli Gabriella F.

Istituto coinvolto nel progetto: Istituto Comprensivo Centro Storico – Rimini
Scuola Secondaria di primo grado “Alfredo Panzini”

OBIETTIVI DEL GRUPPO DI LAVORO

Chi lavora come architetto è consapevole che opera per fornire qualità agli ambienti di vita umani, contribuendo con questo a costruire benessere e salute per i fruitori della sua opera. Per chiunque altro il legame che c'è fra ambienti di vita e stati d'animo è una esperienza inconscia: ognuno vive il benessere che deriva dal frequentare luoghi ben progettati o il malessere che deriva quando vive luoghi degradati, ma non è consapevole degli elementi che determinano il suo stato.

Si è deciso perciò di impostare il percorso di Abitare il paese 2019-2020 come una via di disvelamento ed emersione di quanto percepito embrionalmente, condividendo con i ragazzi, attraverso la costruzione di un percorso dedicato a loro, la consapevolezza che ci appartiene. Si è deciso di porre come punto di partenza la domanda: cosa lega i luoghi e lo stato d'animo di chi li frequenta? E di costruire il percorso per arrivare a definire insieme ai ragazzi i luoghi della felicità.





1° GIORNATA: individuazione degli ambiti di sperimentazione comuni

Il primo giorno conduce i ragazzi nei territori a loro noti per individuare gli ambiti di città condivisi nell'esperienza da indagare nella sperimentazione.

Si parte in plenaria avendo al centro del cerchio di tutti i ragazzi la foto aerea della città. Ognuno dei ragazzi viene inviato a turno a disegnare sulla mappa il percorso che percorre per arrivare dalla propria abitazione alla scuola.

Quando ogni studente ha disegnato il proprio ramo di percorso si inizia a lavorare con i ragazzi per selezionare tre tratti comuni a più studenti: i percorsi di confluenza dei percorsi individuali (rami minori) in percorsi comuni (rami principali).

Gli studenti vengono divisi in tre gruppi: a ogni gruppo viene affidato uno dei tratti, con la richiesta di rappresentare il percorso come se fosse un racconto. La successione degli ambiti diversi che si attraversano sono i singoli brani che compongono l'insieme. Il tutor stimola a riconoscerli, a descriverli e a individuare il mezzo individuale per gestire il riconoscimento e il racconto.

A conclusione del percorso i ragazzi vengono invitati a portare per la giornata di studio successiva elementi concreti che hanno attirato la loro attenzione raccolti nell'esperienza vissuta e non solo ricostruita nel ricordo. Si propone di sperimentare l'osservazione nel percorso applicando direttamente quanto sperimentato in laboratorio



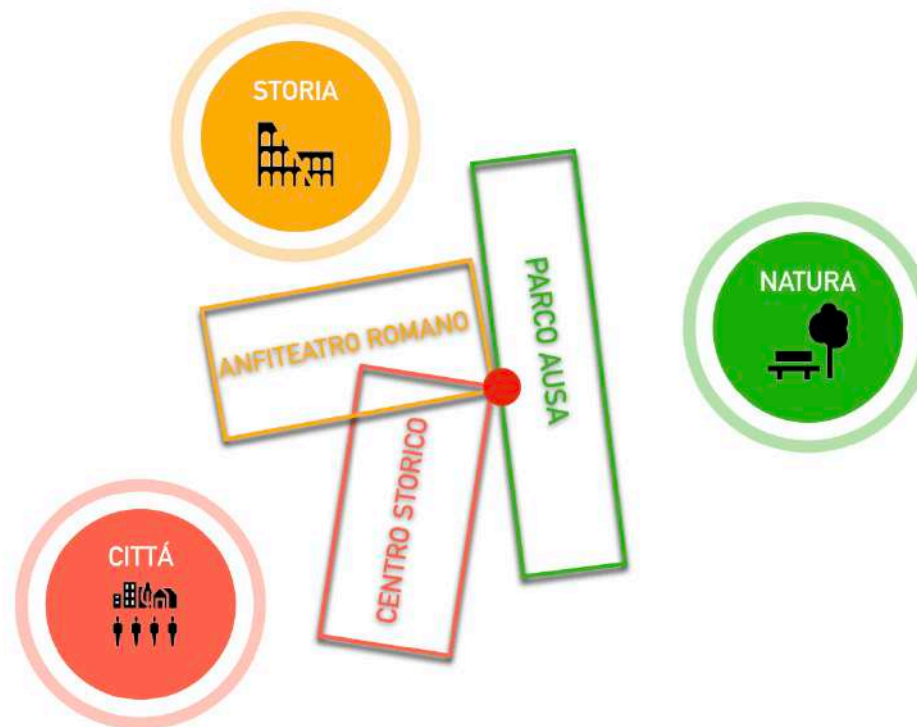
/Abitare il Paese/ **LA CULTURA DELLA DOMANDA**

INDIVIDUAZIONE AMBITI DI STUDIO COMUNI



/Abitare il Paese/ LA CULTURA DELLA DOMANDA

LA NATURA DEGLI AMBITI



2° GIORNATA: la scomposizione degli ambienti in elementi componenti

Si riparte in plenaria analizzando i segmenti individuati dai gruppi nel precedente laboratorio. I ragazzi vengono guidati in una lettura sensoriale per fare emergere le parti che compongono gli insiemi individuati. Viene stimolata la percezione della componente del tempo inteso sia come memoria, stratificazione sia come elemento che influisce sulla percezione delle cose. Gli elementi vengono suddivisi in tre categorie, naturale, artificiale, temporale.

Si compongono i tre gruppi a ognuno dei quali vengono affidati un insieme di elementi appartenenti a una delle categorie. Ognuno dei tutor, assistito dai professori, condurrà i ragazzi dei singoli gruppi a definire una valutazione degli elementi analizzati in funzione del benessere o malessere che singolarmente o in relazione tra loro possono produrre. A conclusione della giornata si avrà una selezione di elementi in grado di costruire il benessere dei luoghi.

TROVIAMO GLI ELEMENTI CHE COMPONGONO GLI AMBIENTI



3° GIORNATA: la composizione dei luoghi della felicità

Si compongono i tre gruppi di lavoro. A ogni gruppo viene fornito la selezione degli elementi del benessere naturali, artificiali e temporali. Selezionando gli elementi e sperimentando le loro associazioni e accostamenti i ragazzi saranno condotti alla costruzione del proprio

percorso ideale, che verrà narrato con tecniche e strumenti di scelta individuale: associazioni di parole, collage, disegno, video o elaborazioni fotografiche.

COMPONIAMO GLI ELEMENTI PER TROVARE I LUOGHI DELLA FELICITÀ

